

Alla Tommaseo il presepe è multi-etnico

► La preside: «La diversità religiosa non è un ostacolo ma solo una ricchezza»

L'INIZIATIVA

TREVISO Largo al presepe "universale" di una delle scuole primarie tra le più multi-etniche della Marca, la elementare Tommaseo del quartiere di San Zeno, dove i genitori a Natale sono all'opera nei panni di maestri d'arte e gli alunni diventano "artigiani" di creatività che non si ferma certo davanti alla diversità religiosa. Bambini cristiani e musulmani insieme al lavoro, per realizzare la propria capanna della Natività.

NATALE INCLUSIVO

Protagonisti della storia di Natale che in città ha saputo tessere a doppio filo l'integra-

zione delle diversità e le più antiche tradizioni sono una scuola elementare con la percentuale di alunni stranieri che dal 2015 ha toccato quota 48%, un gruppo di 40 alunni, sia italiani che di diversi paesi d'origine, che hanno partecipato al laboratorio di Natale e una squadra di una quindicina di mamme e papà che dall'inizio dell'anno scolastico si sono rimboccati le maniche per dare vita a una girandola di laboratori. Ha così preso forma pure un laboratorio di falegnameria per la preparazione del presepe secondo la tradizione napoletana. Guidato da un papà del gruppo di genitori volontari che hanno scelto di chiamarsi "Insieme got Talent".

ATTREZZI IN CLASSE

In classe hanno preso posto tutti gli attrezzi del mestiere, i pezzi di legno, il muschio e le statuine al seguito. «La scuola

è l'ambiente dove si fa cultura e integrazione - spiega la preside dell'Istituto comprensivo Felissent Francesca Magnano - E dove la tradizione può diventare volano dello stare insieme». L'iniziativa è approdata nell'ultimo anno alla Tommaseo nell'ambito del progetto educativo "Kepler 5-14" nuovi sistemi educativi per generazioni competenti, promosso dalla cooperativa La Esse in collaborazione con gli istituti comprensivi Martini, Felissent, Coletti, la cooperativa Solidarietà e l'Università di Pisa, selezionato dall'Impresa sociale con i bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. La scuola aperta, quando serve, al pomeriggio con il coinvolgimento di genitori ed educatori e con alcuni insegnanti. "Il Natale è di tutti", recita un cartello scritto dagli alunni della Tommaseo protagonisti del la-

boratorio del presepe e di un altro dedicato alle decorazioni di Natale. Tanto che ciascun bambino senza differenza di religione ha portato chi una statuetta, chi una decorazione per realizzarlo. «La diversità di provenienza e di religione non è un limite ma una ricchezza - spiegano le maestre coinvolte nel progetto - La realizzazione del presepe è diventato momento di confronto, di unione e di condivisione». Dall'inizio dell'anno di scuola ad oggi hanno partecipato ai laboratori pomeridiani della Tommaseo grazie al progetto pioniere 102 alunni con il coinvolgimento di almeno una cinquantina di famiglie.

Alessandra Vendrame



IL LAVORO IN CLASSE I bambini della elementare Tommaseo hanno realizzato insieme i diversi presepi



Peso: 24%